

GARE

Un drive al cheeseburger

Lo Sheraton Golf Parco de' Medici alle porte di Roma ha ospitato la quarta edizione del **Torneo Ronald McDonald**, il più importante appuntamento annuale di raccolta fondi in favore delle cinque Case Ronald e delle due Family Room che la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald gestisce in collaborazione con i principali ospedali pediatrici italiani. Tra le squadre, diversi sponsor e sostenitori della Fondazione: aziende, soci dei golf club romani tra cui Stefano Masciarelli, che si è anche aggiudicato il premio Nearest to the pin alla 4, e per la prima volta, anche una squadra dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti. A conclusione del torneo, la premiazione e una cena di gala, animata da Giancarlo Magalli,

durante la quale si è svolta un'asta benefica, con battitore Massimiliano Rosolino, che ha partecipato alla cena insieme a Natalia Titova. Tra gli oggetti battuti, la maglia dei Giochi Olimpici di Pechino offerta da Rosolino (aggiudicata a mille euro); una maglia della Roma, autografata da tutta la squadra (650 euro); e una maglia della NBA autografata da Bosh (500 euro). Tra gli ospiti della cena anche Stefano Devenuto e Serena Rossi, attori della fiction "Un posto al sole", che hanno assistito alla premiazione di Tiziana Trimboli, la dipendente McDonald's che ha prestato le prime cure al piccolo Emanuele, il bimbo partorito e abbandonato nel bagno di un ristorante della Catena all'Eur lo scorso dicembre. Grazie alla

generosità dei numerosi ospiti presenti, nonostante le note difficoltà economiche del periodo, sono stati raccolti più di 250mila euro, che verranno interamente destinati a finanziare le Case Ronald e le Family Room italiane.

I VINCITORI:

1°: Matteo Rebecchini, Severiano Recchi, Alessandro De Angelis, Marco Valerio Tasco (61 punti). 2°: Andrea Segatore, Luca Piovano, Maurizio Costantini, Giovanni Smaldone (56 punti). 3°: Flavio Fiori, Graziano Baldi, Nicola Lucadamo, Fabrizio Franchini (56 punti) 1° lordo: Fabrizio Di Mario, Stefano Bianconi, Marco Cacciamani, Pietro Palombo (48 punti).

Info: www.fondazioneronald.it ◆

**BEN HOGAN:
LA STORIA...**

Un racconto dettagliatissimo di una tra le gare più drammatiche e piene di pathos di sempre, l'US Open del 1955 all'Olympic Club di San Francisco vinto al play-off da un semi-sconosciuto Jack Fleck su Ben Hogan. (Sullo stesso argomento si veda anche il numero di maggio di questa rubrica, dove era stato recensito *The Upset*, di Al Barkow). Di quei giorni lontani ogni cosa è già stata detta, ma il punto di forza di questo volume risiede nello spoglio meticoloso di tutte le fonti disponibili, sia scritte che orali (ivi inclusa la voce del protagonista, Fleck, il più anziano vincitore ancora vivente di questo torneo). Il risultato è una cronaca vivida, che dà al lettore la sensazione di essere presente sul luogo. E dentro questa storia se ne intrecciano tante altre, come ad esempio i bastoni che Hogan regalò, consegnandoglieli personalmente, al suo avversario: quasi un passaggio di testimone (che poi di fatto non si avverò, perché la carriera golfistica di Fleck fu di tono minore). Una cronaca avvincente come un romanzo.

Neil Sagebiel, *The Longest Shot. Jack Fleck, Ben Hogan, and Pro Golf's Greatest Upset at the 1955 U.S. Open*. Thomas Dunne Books, 2012, 326 pp., 14 euro.



... E IL ROMANZO

John Coyne ci racconta in questo avvincente romanzo una storia che sta dietro le quinte del Chicago Open del 1946, vinto da Ben Hogan. Il detto relativo al golf come metafora della vita è abusato ma verissimo in questo caso, perché qui si ritrovano tanti temi che compongono le nostre vite anche e ben al di fuori del campo da golf. C'è l'amore per il golf, c'è una storia d'amore, ci sono tanti sentimenti – passione, gelosia, invidia –, c'è la sportsmanship (di Hogan, ma non solo). E c'è il filosofo Hogan: "Le persone fortunate nella vita sono quelle che non si dimenticano mai chi sono, non che cosa gli altri pensano che siano". Il tutto scritto in maniera intrigante, assai documentata e con un intreccio che attrae e appassiona: un libro che avvince fino alla fine. (Gianni Davico)

John Coyne, *The Caddy Who Knew Ben Hogan*. Thomas Dunne Books, 2007, 271 pp., 11 euro. ◆

